

COMUNE DI VALSAMOGGIA
Città Metropolitana Di Bologna

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(articolo 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149 - D.M. Interno 26 aprile 2013)

RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2014 - 2019
(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'Organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Presidente della provincia o dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal Presidente della provincia o dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della Provincia o del Comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex art.* 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2018.

In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2018, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2018, rilevati dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui e, comunque, sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2018.

PARTE I - DATI GENERALI**1.1 Popolazione residente**

| Data rilevazione | Abitanti |
|-------------------------|-----------------|
| 31.12.2014 | 30.362 |
| 31.12.2015 | 30.561 |
| 31.12.2016 | 30.716 |
| 31.12.2017 | 30.846 |
| 31.12.2018 | 31.209 |

**1.2 Organi politici
GIUNTA COMUNALE**

| Carica | Nominativo | In carica dal |
|---------------|------------------------|-------------------------|
| Sindaco | RUSCIGNO DANIELE | 27/05/2014 |
| Vicesindaco | RUBINI SILVIA | 11/06/2014 |
| Assessore | DARDI FABIO | 11/06/2014 |
| Assessore | DI PILATO ANGELA PAOLA | 11/06/2014 |
| Assessore | FEDERICI FABIO | 11/06/2014 - 29/01/2019 |
| Assessore | GOVONI FEDERICA | 06/12/2016 |
| Assessore | MESSINA PAOLO | 11/06/2014 - 02/05/2016 |

CONSIGLIO COMUNALE

| Carica | Nominativo | In carica dal |
|--------------------------|-------------------|-------------------------|
| Presidente del consiglio | ZANETTI ANGELO | 11/06/2014 |
| Sindaco | RUSCIGNO DANIELE | 27/05/2014 |
| Consigliere | MACCAFERRI MARCO | 11/06/2014 |
| Consigliere | ALIMONTI GIULIANA | 11/06/2014 |
| Consigliere | DEMARIA PATRIZIA | 11/06/2014 |
| Consigliere | BALDINI LORENZO | 11/06/2014 |
| Consigliere | ZAGNONI JURI | 11/06/2014 |
| Consigliere | PARONI CORRADO | 11/06/2014 |
| Consigliere | GOVONI FEDERICA | 11/06/2014 - 30/11/2016 |
| Consigliere | GAIBA SILVIA | 06/12/2016 |
| Consigliere | LOLLI JURI | 11/06/2014 |
| Consigliere | CALLIGOLA SIMONE | 11/06/2014 |
| Consigliere | RIMONDI SIMONE | 11/06/2014 |
| Consigliere | BRUNETTI BRUNO | 11/06/2014 - 18/11/2014 |
| Consigliere | NEGRINI FABIO | 27/11/2014 |
| Consigliere | TIENGO TIZIANA | 11/06/2014 - 31/08/2016 |
| Consigliere | MAZZOLI MAURIZIO | 06/09/2016 - 19/09/2016 |
| Consigliere | STANZANI MICHELE | 27/09/2016 |

| | | |
|-------------|--------------------------|--------------------------------------|
| Consigliere | DONDI ROBERTO | 11/06/2014 - 19/12/2014 |
| Consigliere | DEMARIA DAVIDE | 22/12/2014 - 10/01/2015 |
| Consigliere | BAROZZI MANUELA | 15/01/2015 - 26/01/2015 |
| Consigliere | VESCO DIEGO | 31/01/2015 - 01/02/2017 |
| Consigliere | SANTAMARIA ALESSANDRO | MOSCHETTA 07/02/2017 - 11/06/2018 |
| Consigliere | MUSI EUGENIO | 04/07/2018 |
| Consigliere | MIGLIORI FILIPPO | 11/06/2014 |
| Consigliere | OSTI MARCELLA | 11/06/2014 |

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: NO

Segretario: in convenzione con il Comune di Sala Bolognese dr.ssa Anna Rosa Ciccia

Numero dirigenti:0

Numero posizioni organizzative: 11:

Servizio Decentramento: dr Marco Martini

Servizio Demografico dr.ssa Adriana Minghelli

Servizio affari generali, innovazione, controlli dr.ssa Patrizia Saggini

Servizio Finanziario, Economato, Controlli Rag. Claudia Barbieri

Servizio entrate Carmen Pallotti

Area Servizi alla persona dr.ssa Simona Maccaferri

Area qualità e programmazione Geom Stefano Cremonini

Area cura del territorio Turatti Dino

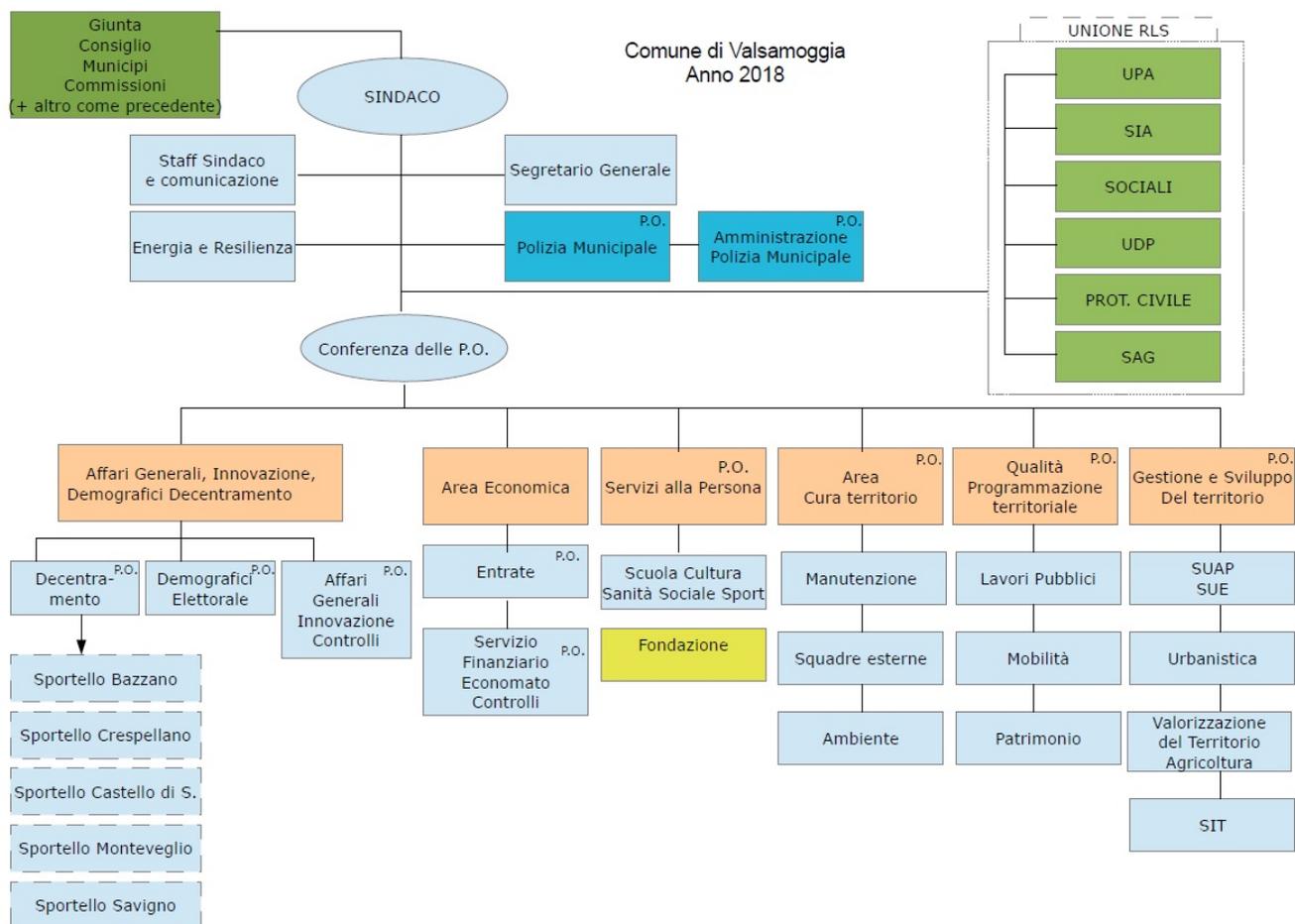
Area gestione e sviluppo del territorio Baldi Federica

Polizia Municipale Righi Monica

Servizio amministrativo Polizia Municipale Fiorini Silvia

Numero totale personale dipendente a tempo determinato e indeterminato al 31.12.2018: N. 175

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|------|------|------|------|------|
| dipendenti tempo indeterminato al 31/12 | 176 | 181 | 177 | 172 | 169 |
| dipendenti tempo determinato al 31/12 | 3 | 2 | 2 | 4 | 6 |
| Totale dipendenti al 31/12 | 179 | 183 | 179 | 176 | 175 |



1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Durante tutto il periodo del mandato amministrativo l'Ente non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Durante il mandato amministrativo il Comune di Valsamoggia non ha dichiarato né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243bis del TUEL.

Inoltre non ha fatto ricorso né al Fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del TUEL, né del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

La legge regionale 7 febbraio 2013 n. 1, pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Emilia-Romagna n. 27 in pari data, ha istituito, a far tempo dall'1 gennaio 2014, il Comune di Valsamoggia mediante fusione dei contigui Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e di Savigno.

Per meglio inquadrare l'attività dell'Ente nel periodo di mandato occorre evidenziare che:

• l'articolo 3 comma 4 della suddetta Legge Regionale n. 1 del 07/2/2013 prevede che: “ I regolamenti e gli atti amministrativi, ivi compresi gli strumenti urbanistici dei Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno, restano in vigore in quanto compatibili sino a quando non vi provveda il Comune di Valsamoggia.”;

• l'articolo 1 della legge n. 56 del 07/04/2014 prevede:

a) al comma 124: “Salva diversa disposizione della legge regionale: a) tutti gli atti normativi, i piani, i regolamenti, gli strumenti urbanistici e i bilanci dei comuni oggetto della fusione vigenti alla data di estinzione dei Comuni restano in vigore, con riferimento agli ambiti territoriali e alla relativa popolazione dei comuni che li hanno approvati, fino alla data di entrata in vigore dei corrispondenti atti del commissario o degli organi del nuovo Comune”;

b) al comma 132: “I comuni risultanti da una fusione possono mantenere tributi e tariffe differenziati per ciascuno dei territori degli enti preesistenti alla fusione non oltre il quinto esercizio finanziario del nuovo comune. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al primo periodo non sono considerati gli esercizi finanziari in cui l'efficacia degli aumenti dei tributi o delle addizionali è sospesa in virtù di previsione legislativa”;

Nel corso del mandato amministrativo la struttura organizzativa è stata coinvolta in un intenso lavoro finalizzato a consentire una gestione unitaria di tutti i servizi attraverso una graduale armonizzazione (pur nel rispetto delle specifiche peculiarità territoriali) delle attività e dei servizi fino al 2013 organizzati in modo differenziato negli ex Comuni, secondo gli indirizzi espressi dagli Organi di indirizzo politico e amministrativo e nei limiti delle dotazioni finanziarie.

Ciò ha comportato una analisi e valutazione dello stato di fatto e dei procedimenti in essere nei diversi Comuni e la redazione di nuovi Regolamenti nei diversi campi dell'attività amministrativa in un quadro generale di continue modifiche legislative nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

Il Comune di Valsamoggia fa parte dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia unitamente ai Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi e Zola Predosa.

Sono attive le seguenti convenzioni per l'esercizio in forma associata:

- delle funzioni in materia di sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione - Rep. 19/2014;
- dell'acquisizione di lavori, beni e servizi mediante costituzione di un servizio gare associato - Rep. 18/2014;
- delle funzioni in materia di protezione civile - Rep. 17/2014;
- della progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali e coordinamento pedagogico ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini - Rep. 16/2014 oltre alla gestione in forma associata del Centro per le famiglie;
- delle funzioni in materia di amministrazione del personale – Rep. 15/2014;
- di funzioni urbanistiche;
- del servizio di Unione per la verifica e il controllo dell'attività edilizia in materia sismica in attuazione dell'art. 3 legge regionale 30 ottobre 2008, n. 19;
- delle funzioni Suap e economico – produttive come previsto con deliberazione n. 42/2017;
- di servizi e attività di polizia locale e la costituzione di un corpo di polizia locale unico tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa.

Si illustrano per ciascun servizio le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate,

SERVIZIO DECENTRAMENTO

Gli Sportelli Polifunzionali del Cittadino - presenti presso ogni Municipio (sede ex Comuni) con identiche funzioni - gestiscono tutte le attività con impatto verso l'utenza esterna e che, generalmente, non richiedono competenze specialistiche.

Il modello di riferimento prevede infatti che gli Sportelli offrano attività di orientamento, accoglienza, ascolto e rilascio di informazioni tipiche dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico oltre che attività di erogazione di servizi anagrafici, di protocollazione d'istanze, pagamenti e in generale di espletamento di attività che possono essere svolte, appunto, allo sportello.

Ciascun Sportello svolge inoltre attività di supporto al relativo Presidente e al Consiglio di Municipio e di garanzia dell'accesso civico e della partecipazione. I cittadini possono accedere a qualsiasi sportello polifunzionale indipendentemente dal municipio di residenza e sono garantite, oltre alla interoperabilità tra i soggetti assegnati al singolo sportello e la standardizzazione dei livelli del servizio tra tutti i Municipi, anche l'interscambiabilità del personale tra gli sportelli dei diversi Municipi.

Dopo il primo biennio di avvio certamente faticoso per l'intero nuovo servizio, grazie all'impegno ed alla formazione mirata del personale, oggi gli Sportelli Polifunzionali rappresentano il principale punto di riferimento per i cittadini/utenti e gestiscono una media totale di circa 200 accessi al giorno. Costante, proprio per la natura stessa delle attività svolte, è la collaborazione con i diversi servizi dell'Ente ed i vari uffici di back-office che oggi ha raggiunto un elevato standard qualitativo grazie anche alla specializzazione raggiunta ed all'accresciuta competenza degli operatori.

Diversi sono stati i pensionamenti ed intenso il turn over per trasferimenti interni del personale che hanno portato l'organico da 24 alle attuali 18 unità con soggetti che si occupano esclusivamente di alcune linee di attività che quindi non possono essere considerati operatori in senso stretto. Atteso l'incremento del numero e della tipologia di attività svolte - si consideri che con l'introduzione della digitalizzazione di una serie di servizi gli Sportelli, accanto alle attività cosiddette ordinarie (protocollo, pratiche anagrafiche, caccia/pesca/funghi, ecc.), forniscono orientamento e supporto agli utenti nell'utilizzo delle nuove piattaforme online - ciò ha rappresentato certamente una forte criticità alla quale si è fatto fronte rimodulando l'assegnazione del personale nei diversi Sportelli e prevedendo il trasferimento temporaneo di alcuni operatori in supporto di sportelli maggiormente sofferenti.

Si riporta di seguito un riepilogo, certamente non esaustivo, delle principali attività degli Sportelli Polifunzionali:

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Pratiche in arrivo | 23.929 | 18.513 | 17.253 | 16.311 | 11.813 |
| Certificazioni/ autocertificazioni | 18.275 | 16.973 | 18.128 | 16.132 | 15.989 |
| Pratiche residenza | 1.299 | 1.469 | 1.579 | 1.565 | 1.554 |
| Carte identità (CIE da settembre 2017) | 4.980 | 4.507 | 4.420 | 4.371 | 5.070 |
| Registrazioni de visu FedERa | 0 | 43 | 67 | 181 | 1.952 |
| Delibere Consigli Municipio | 77 | 119 | 121 | 79 | 86 |
| Pagamenti POS/carta | // | 5.301 | 4.557 | 4.693 | 5.561 |
| Pagamenti contanti | // | 3.216 | 3.646 | 4.448 | 4.650 |

SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE

I servizi Demografici ed elettorale dal 01/01/2014 a seguito della fusione erano in grado di fornire i servizi anagrafici e di Stato Civile in modo efficiente alla cittadinanza poiché nel corso del 2013 avevano preparato in modo propedeutico le schede dei propri procedimenti da mettere a disposizione degli operatori degli sportelli decentrati presso i Municipi e avevano effettuato un'operazione di unificazione degli archivi anagrafici ed elettorali sotto il profilo informatico.

L'elezione dei Consigli di Municipio è stata un'esperienza nuova creata ex novo in quella occasione ci siamo sentiti protagonisti e fautori di questa riforma epocale.

L'armonizzazione dei Regolamenti e delle tariffe dei servizi è stato l'obiettivo strategico per eccellenza da realizzare in questi cinque anni. Ci sono stati momenti di sofferenza di organico nei quali alcune tipologie di pratiche venivano affrontate per appuntamento per poterle diluire nel tempo senza dare riscontro verso l'esterno. Dapprima questa problematica è stata affrontata con l'interdisciplinarietà del personale del Servizio Decentramento che ha sempre collaborato e tuttora cura le pratiche migratorie. Poi l'organico è stato rafforzato da una collega di cat.C e ora riusciamo a fronteggiare l'attività ordinaria senza attese. In occasione dell'organizzazione delle consultazioni elettorali di solito ogni anno, anche altri servizi dell'ente danno il loro apporto a seconda della loro competenza. In questi cinque anni si è cercato sempre di migliorare e semplificare le procedure cercando di soddisfare il cittadino nelle svariate richieste. Infine sono state realizzati progetti importanti come il rilascio CIE e subentro ANPR, digitalizzazioni delle liste generali e sezionali sotto il profilo digitale, mentre per il contenuto normativo e giuridico sono state approvate norme sulle separazioni, divorzi, Unioni Civili e convivenze di fatto da ultima il deposito presso i nostri uffici delle DAT.

SERVIZIO AFFARI GENERALI, INNOVAZIONE E CONTROLLI

Dal 2018 è stato attivato un processo di riorganizzazione dei processi e dei procedimenti interni all'ente, finalizzato alla progressiva digitalizzazione, sia per quanto riguarda la presentazione delle istanze da parte dei cittadini e delle imprese – in collaborazione con il Servizio Informatico Associato dell'Unione – sia per quanto riguarda l'attivazione dei pagamenti online.

Inoltre sono stati fatti notevoli progressi per quanto riguarda la digitalizzazione della gestione della documentazione amministrativa, con l'obiettivo, in particolare, di fare in modo che siano prodotti documenti amministrativi in formato nativo digitale e attivando parallelamente un processo di conservazione a norma e in tempo reale dei documenti cartacei (eventualmente con conservazione sostitutiva) e dei documenti già digitali, in base a quanto previsto dalla normativa.

SERVIZIO ENTRATE

~~Le maggiori criticità riscontrate sono state~~ Una delle principali attività **dell'ufficio è stato quella** relativa alla unificazione delle aliquote e delle banche dati delle varie Municipalità, che è stata realizzata con l'acquisto di un unico software, e l'unificazione progressiva delle varie tariffe ed aliquote. Ad oggi rimane ancora da unificare la sola aliquota IMU. Un aspetto su cui si è concentrato il lavoro è la riscossione delle entrate in generale e per agevolare i contribuenti sono state regolamentate forme di rateizzazione. Il servizio è poi stato interessato da importanti cambiamenti normativi sia sotto l'aspetto tributario (applicazione della IUC – IMU -TASI – TARI) che finanziario (armonizzazione contabile).

SERVIZIO FINANZIARIO, ECONOMATO, CONTROLLI

L'attività del Servizio, in una prima fase è stata caratterizzata dalla necessità di accorpare in tempi brevissimi le risultanze contabili dei cinque Comuni fusi al fine di garantire la regolarità e tempestività degli adempimenti di competenza. La verifica dei debiti pregressi e l'impegno a garantire la tempestività dei pagamenti sono continuati nel tempo raggiungendo i sotto indicati risultati:

Indicatore di tempestività dei pagamenti(*)

| Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 |
|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| 3 | 1 | - 1 | 6,79 | -0,31 |

Ai sensi del DPCM 22/09/2014 e conseguente circolare n. 3 del 14 gennaio 2015 emessa dalla Ragioneria Generale dello Stato, l'indicatore è stato calcolato in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

Dall'esercizio 2015 è entrato in vigore per tutti gli Enti locali il nuovo ordinamento contabile dopo un primo periodo di sperimentazione (dal 2012 al 2014) che aveva coinvolto solo alcuni Enti. Questo ha comportato un consistente lavoro di formazione e organizzazione del Servizio e della struttura organizzativa in quanto sono stati modificati in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile imponendo l'adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo ai nuovi assetti.

E' stato adottato il nuovo Regolamento comunale di contabilità in conformità ai principi della riforma ed alle norme della parte II del Testo Unico Enti Locali, ampiamente modificate dal D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni. Con il Regolamento di contabilità è stata adottata una disciplina di dettaglio dei principi dell'ordinamento contabile, con particolare riguardo per le competenze dei soggetti preposti alle attività di programmazione e gestione, secondo le peculiarità e le specifiche esigenze organizzative dell'Ente.

La continua evoluzione del quadro normativo in materia di finanza pubblica e i sempre nuovi adempimenti posti in capo agli Enti locali hanno richiesto un costante e forte impegno da parte del Servizio. Dall'anno 2017 inoltre è stato accorpato al Servizio finanziario il Servizio Economato e dall'anno 2018 sono stati affidati nuovi compiti relativamente al controllo di gestione che attualmente il servizio non è in grado di adempiere per carenza di risorse umane.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Fino al 31.12.2016 le attività ricomprese all'interno di tale ambito sono state gestite attraverso l'Istituzione per l'esercizio dei servizi alla persona (già organismo strumentale dell'ex Comune di Crespellano e allargato a Valsamoggia) con l'obiettivo di consentire una gestione unitaria di tutti i servizi in un'ottica di razionalizzazione e organicità degli interventi. Per questo periodo di attività "allargata" all'intero territorio di Valsamoggia, l'obiettivo principale dell'Istituzione è stato quello di tendere ad una graduale armonizzazione (pur nel rispetto delle specifiche peculiarità territoriali) delle attività e dei servizi fino al 2013 organizzati in modo differenziato negli ex comuni, secondo gli indirizzi espressi dall'amministrazione comunale e nei limiti delle dotazioni finanziarie.

A decorrere dal 1° gennaio 2017, a seguito dello scioglimento dell'Istituzione, tali servizi sono stati reinternalizzati con conseguente ridefinizione dell'assetto organizzativo dell'Ente

Il processo di graduale armonizzazione e uniformità dei servizi, avviato nel 2014 è però proseguito con continuità attraverso la ridefinizione di criteri di accesso, tariffe, modalità di organizzazione e di gestione.

Servizio Scuola: Le maggiori criticità riscontrate sono state essenzialmente legate alla significativa differenza tra i servizi erogati nei 5 ex comuni, sia in termini qualitativi che quantitativi. Uniformare le opportunità per i cittadini garantendo una sostenibilità organizzativa ed economica dell'ente ha richiesto tempo e molto lavoro di analisi e di condivisione sia all'interno dell'ente, sia con gli stakeholder.

A tal fine sono stati attivati diversi organismi di partecipazione (Comitato di gestione asilo nido, Comitato mensa, Consulta scolastica, Consulta intercultura, Assemblee con i genitori, incontri con i Municipi, ecc..).

Al fine di favorire l'informazione e l'accesso ai servizi è stato creato un portale dedicato al servizio di refezione scolastica e sono stati attivate modalità on-line sia per l'iscrizione ai servizi che per i pagamenti

Servizio Cultura- Associazionismo: Le specificità e le identità dei singoli territori, così diversi tra loro sia dal punto di vista morfologico che socioculturale, sono stati elemento di grande ricchezza, ma allo stesso tempo di grande criticità organizzativa. Si è cercato pertanto di potenziare il raccordo tra i diversi apparati comunali e tra questi e le associazioni attive sul territorio, sia in fase di programmazione che di realizzazione degli eventi e si è consolidato il rapporto con le Proloco attraverso l'approvazione di una convenzione unica per le iniziative di promozione e valorizzazione del territorio.

La Fondazione Rocca dei Bentivoglio (costituita dall'ex comune di Bazzano) è stata individuata quale strumento idoneo a perseguire gli obiettivi di valorizzazione culturale e turistica del Territorio, nel rispetto delle identità

locali ma in stretto raccordo con i comuni facenti parte del Distretto culturale Reno Lavino Samoggia e con uno sguardo aperto verso l'intera area metropolitana, con una funzione anche di coordinamento e di supporto alle Proloco.

Servizio: Giovani: Al fine di garantire opportunità educative e aggregative per i giovani, sono state consolidate e rafforzate le attività presso i centri giovanili già esistenti ed è stato aperto un nuovo centro giovani a Castello di Serravalle, affiancando all'attività socio-educativa nuovi progetti per la partecipazione e aggregazione dei giovani, che hanno coinvolto anche diverse associazioni locali. Al fine di favorire una maggiore partecipazione dei giovani è stata attivata la Consulta Giovani di Valsamoggia, che oltre ad organizzare eventi di svago e culturali, si è anche messa in gioco su temi di attualità e di interesse pubblico.

Servizio Sport: All'interno del graduale processo di allineamento dell'offerta di opportunità e servizi sul territorio, sono state ridefinite anche le convenzioni con le Polisportive, con le quali è stato avviato un percorso teso alla razionalizzazione nell'utilizzo degli spazi, alla valorizzazione degli impianti e alla qualificazione dell'offerta.

In considerazione dell'importanza dello sport come fattore di benessere, di salute e di integrazione sociale, la collaborazione con le Polisportive e le diverse associazioni sportive del territorio è stato un elemento qualificante anche per la gestione dei centri estivi, che hanno visto una partecipazione sempre crescente di bambini e ragazzi.

Servizio Sanità- Sociale: A fine 2014 il Comune ha conferito le funzioni di programmazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini all'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, che si avvale dell'azienda speciale Asc InSieme.

Questo nuovo tipo di governance ha comportato una ridefinizione dei rapporti tra Comuni e Asc (prima regolati in modo diretto tramite apposita convenzione).

Durante questo mandato si dovuta affrontare e gestire la complessità della "crisi economica", con diverse famiglie in cassaintegrazione o colpite dalla perdita del posto di lavoro, con disagio abitativo o in emergenza sfratto. Oltre a sostenere tali famiglie con riduzioni o esenzioni rette scolastiche o attraverso contributi economici erogati attraverso ASC, si è cercato di rafforzare la rete di possibili sostegni mediante la collaborazione con realtà e associazioni del territorio (Auser, Caritas, Last Minute Market, Emporio solidale...)

Rispetto al disagio abitativo, oltre a far fronte con il patrimonio Erp e con alloggi in locazione passiva da privati, è stato attivato il "Protocollo sfratti" e dato attuazione al progetto "Albergo diffuso".

AREA QUALITA' E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Durante il mandato si è proceduto al censimento del patrimonio Mobiliare ed Immobiliare proveniente dai 5 ex Comuni ed alla unificazione in unico Software dei dati raccolti che si interfaccia con il Sistema Informatico Territoriale del Comune (SIT);

La gestione unificata ha consentito l'attivazione di un processo di razionalizzazione degli immobili con l'individuazione di quelli non più funzionali e loro possibile alienazione e/o concessione, tramite procedura ad evidenza pubblica, con particolare attenzione al potenziamento delle attività commerciali, ricreative e sociali. Si è proceduto all'aggiornamento dei corrispettivi dovuti all'amministrazione per quanto concerne le aree P.E.E.P. mediante l'approvazione degli schemi di ri-convenzionamento dei contratti con i privati relativamente alle cessioni in proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie e conseguente eliminazione dei limiti di godimento.

AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

L'Area ha lavorato sul processo di unificazione dei procedimenti e dei diversi Regolamenti in essere nei cinque Comuni prima della fusione. Il Servizio SUAP, rientrante nell'area, era l'unico che essendo già un servizio di Unione aveva i procedimenti già unificati. Il SUE aveva il PSC e RUE già condiviso a livello di Unione e pertanto aveva il Regolamento uguale e in questi anni sono stati unificati anche tutti i procedimenti tecnico amministrativi.

POLIZIA MUNICIPALE

Nel corso del quinquennio le modifiche normative in materia di personale quali il blocco assunzionale derivante dalla ricollocazione obbligatoria dei dipendenti delle ex province, ora città metropolitane hanno rallentato il pianificato percorso di integrazione e potenziamento dell'organico, attualmente in corso tramite procedure di mobilità e concorsuali.

Per fronteggiare la problematica di cui sopra, è stata attuata una importante riorganizzazione anche tramite l'impiego di personale amministrativo interno con il conseguente recupero di risorse umane con la qualifica specifica di Polizia Locale da destinarsi ai servizi esterni di prossimità, in linea con la volontà dell'Amministrazione di garantire una maggiore presenza sul territorio nell'ottica di una migliore tutela del cittadino.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Negli anni 2014-2015-2016-2017 il Comune ha rispettato tutti i parametri relativi all'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario che sono sempre risultati negativi.

Nell'esercizio 2018 risulta positivo il seguente parametro:

P6 Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

| Estremi dell'atto di approvazione | Oggetto del Regolamento |
|--|---|
| Approvato con provvedimento del Commissario Prefettizio n. 14.790 del 10/04/2014 Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 124 del 26/11/2015 | Approvazione dello Statuto Comunale (conseguente all'istituzione del nuovo Comune oggetto di fusione) |
| Delibera Consiliare n. 15 del 08/07/2014 | Regolamento funzionamento Consiglio Comunale |
| Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 22 luglio 2014 Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 100 del 20/12/2018 | Regolamento dei Municipi |
| Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 92 del 18/12/2014 | Regolamento organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni |
| Approvato con deliberazione G.C. n.55 in data 06/11/2014 Modificato con deliberazione G.C. n. 90 in data 28/05/2015 Modificato con deliberazione G.C. n. 41 in data 07/03/2017 | Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi |
| Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 02/05/2018 | Regolamento sulla partecipazione |
| Approvato con deliberazione C. C. n.9 del 10/3/2015 | Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari |
| Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 02/05/2018 | Regolamento videosorveglianza cittadina |
| Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 28/01/2016 | Regolamento per l'uso del gonfalone e dello stemma comunale |

| | |
|--|--|
| Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 152 del 16/12/2015 | Regolamento per la concessione di benefici economici, patrocini e spazi a soggetti pubblici e privati |
| Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.125 del 26/11/2015 | Regolamento del periodico di informazione comunale |
| Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 28/3/2017 | Regolamento delle spese di rappresentanza |
| Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 in data 20/12/2018 | Regolamento comunale di polizia mortuaria e dei servizi cimiteriali |
| Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 140 del 10/12/2015 | Regolamento per la gestione del servizio di illuminazione votiva presso i cimiteri del Comune di Valsamoggia |
| Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 19/12/2017 | Regolamento per la cremazione, dispersione e conservazione delle ceneri |
| Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 23/06/2016 | Regolamento sul baratto amministrativo |
| Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 02/05/2018 | Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani |
| Approvato con deliberazione C. C. n.73 del 30/10/2018 | Regolamento per la tenuta del Registro comunale dei volontari singoli |
| Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 113 del 31/10/2015 | Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica |
| Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 10/03/2015 | Regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia |
| Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 104 del 08/11/2016 | Regolamento per l'accesso ai servizi di refezione scolastica e prolungamento dell'orario scolastico |
| Approvato con delibera di C. C. n. 124 del 20/12/2016 - aggiornato con le modifiche di cui a deliberazione C. C. N.90 del 27/11/2018 | Regolamento di contabilità |

| | |
|--|---|
| Modificato con atto C.C. n. 26 del 30/3/2015 Dall'1 gennaio 2019 inserito nel Regolamento di contabilità | Regolamento di economato |
| Approvato con deliberazione C. C. n.33 del 29/4/2016 | Regolamento generale delle entrate |
| Approvato con Delibera di C. C. n. 36 del 4/9/2014 | Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (I.U.C. – I.M.U.) |
| Approvato con delibera CC. 37 in data 4/9/2014 | Regolamento per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (I.U.C. - TA.SI.) |
| Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 30.05.2015 Modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 21.02.2017 Modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 28.03.2017 | Regolamento comunale per la disciplina della componente tassa rifiuti (TA.RI) dell'imposta unica comunale (I.U.C.) |
| Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 29/09/2014 | Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F |
| Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 31/03/2016 Modificato con delibera C. C. n. 14 del 2017 | Regolamento generale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche |
| Approvato con delibera di G. C. n. 40 del 28/4/16 | Regolamento di polizia urbana e rurale - Sanzioni determinate in deroga all'art. 16 comma 1 della Legge n. 689/1981 |
| Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 31/03/2016 | Regolamento del verde pubblico e privato |
| Modificato con deliberazione C. C. n.74 del 30/10/2018 | Regolamento per la tutela e il benessere degli animali |
| Approvato con deliberazione C. C. n. 10 del 10/03/2015 | Regolamento per il commercio su aree pubbliche |
| Approvato con provvedimento del Commissario Prefettizio n. 9.963 del 08/03/2014 | Regolamento dei mercatini del riuso |
| Approvato con provvedimento del Commissario Prefettizio n. 9.970 del 08/03/2014 | Regolamento della Mostra mercato del vecchio e dell'antico - Loc.Savigno |

| | |
|--|--|
| Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 139 del 10/12/2015 | Regolamento per lo svolgimento dei mercati contadini per la vendita diretta dei prodotti agricoli |
| Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 115 del 31/10/2015 | Regolamento per l'erogazione di contributi alle attività commerciali e artigianali del territorio comunale |
| Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 126/2015 | Regolamento comunale per l'erogazione dei contributi agli agricoltori in territorio montano |

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Di seguito vengono dettagliate le aliquote delle cinque municipalità. L'IMU sulla prima casa viene applicata solo alle abitazioni di lusso (A1 A8 e A9) le rimanenti categorie catastali sono esenti

2.1.1. IMU

| Aliquote IMU BAZZANO | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Aliquota abitazione principale | 4,6 per mille |
| Detrazione abitazione principale | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 |
| Altri immobili - aliquota ordinaria | 9,10 per mille |
| Fabbricati rurali e strumentali | Esenti | Esenti | Esenti | Esenti | Esenti |
| Aliquote IMU CASTELLO DI SERRAVALLE | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| Aliquota abitazione principale | 4,9 per mille |
| Detrazione abitazione principale | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 |
| Altri immobili – aliquota ordinaria | 9,2 per mille |
| Fabbricati rurali e strumentali | Esenti | Esenti | Esenti | Esenti | Esenti |
| Aliquote IMU CREPELLANO | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| Aliquota abitazione principale | 5,00 per mille |
| Detrazione abitazione principale | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 |
| Altri immobili – aliquote ordinaria | 9,4 per mille |
| Fabbricati rurali e strumentali | Esenti | Esenti | Esenti | Esenti | Esenti |
| Aliquote IMU MONTEVEGLIO | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| Aliquota abitazione principale | 4,50 per mille |
| Detrazione abitazione principale | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 |

| | | | | | |
|----------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Altri immobili | 9,00 per mille |
| Fabbricati rurali e strumentali | Esenti | Esenti | Esenti | Esenti | Esenti |
| Aliquote IMU SAVIGNO | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| Aliquota abitazione principale | 5,10 per mille |
| Detrazione abitazione principale | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 |
| Altri immobili | 10,60 per mille |
| Fabbricati rurali e strumentali | Esenti | Esenti | Esenti | Esenti | Esenti |

2.1.2. Addizionale Irpef

| Aliquote addizionale Irpef | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|----------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Aliquota massima | 0,80 | 0,80 | 0,80 | 0,80 | 0,80 |
| Fascia esenzione | € 10.000,00 | € 10.000,00 | € 10.000,00 | € 10.000,00 | € 10.000,00 |
| Differenziazione aliquote | SI | SI | SI | SI | SI |

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

| Prelievi sui rifiuti | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Tipologia di prelievo | TASSA | TASSA | TASSA | TASSA | TASSA |
| Tasso di copertura | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Costo medio euro/mq annuo | 2,12 | 2,08 | 2,11 | 2,15 | 2,13 |

3. Attività amministrativa

Attività di Controlli Interni e Trasparenza: l'attività viene espletata nell'ambito della programmazione e realizzazione dei diversi strumenti dell'Ente (PEG e DUP – parte obiettivi, Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTPCT) e controllo dell'Ente, a supporto delle funzioni direttamente in capo al Segretario Generale anche come Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Per quanto attiene l'attività del Piano Esecutivo di Gestione sono previste consuntivazioni intermedie e finali per monitorare lo stato di attuazione degli obiettivi e le eventuali criticità emerse al fine di apporre eventuali correttivi ritenuti necessari. Effettua monitoraggi nell'ambito delle materie di Anticorruzione e Trasparenza (con il supporto del servizio comunicazione) per verificare gli adempimenti previsti dalle misure adottate nel PTPCT nel rispetto della normativa vigente, fungendo da impulso per la loro corretta attuazione, i vari responsabili dell'Ente nella risoluzione di criticità emerse, sempre nell'ottica della condivisione. Una delle principali criticità riscontrate attiene alla non adeguata percezione dell'agire in una logica di processo organizzativo dell'Ente. Per facilitare una maggiore collaborazione tra i diversi responsabili l'amministrazione ha avviato un apposito percorso riferito all'integrazione e collaborazione tra servizi ed uffici. Le risultanze di tale percorso saranno relazione nell'ambito della relazione alla performance 2018 Nell'ambito del controllo successivo di regolarità amministrativa, avendo riscontrato la necessita di migliorare la costruzione degli atti, e stata standardizzata la

procedura di controllo e avviato un percorso di condivisione dei risultati di tale attività, attraverso appositi incontri con i Responsabili.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi e del regolamento sui controlli interni, il nostro Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, attraverso i controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, attraverso il controllo di gestione, al fine di ottimizzare il rapporto fra obiettivi ed azioni realizzate, nonché fra risorse impiegate e risultati;
- a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi.

Il Comune, con apposita deliberazione del C.C. ha approvato il regolamento sulla disciplina dei controlli interni che regola nel dettaglio come vanno effettuati i controlli amministrativi interni. Il regolamento disciplina i controlli interni secondo quanto previsto dagli artt. 147 e ss. del D.Lgs. 267/2000, in attuazione del predetto D.L. 174/2012, articolandoli in controlli preventivi e successivi di regolarità amministrativa e contabile, in controlli strategici e di gestione, nonché sugli enti partecipati dal Comune e definisce, altresì, il sistema di valutazione dei precitati controlli e le comunicazioni dei relativi esiti; esso inoltre disciplina i diversi livelli di competenza e responsabilità all'interno dell'Ente. I controlli successivi di regolarità amministrativa avvengono con periodicità quadrimestrale su un campione di atti amministrativi selezionati casualmente. Il controllo viene effettuato mediante il supporto di check list.

3.1.1. Controllo di gestione

Il controllo di gestione si realizza:

- attraverso la definizione degli obiettivi gestionali annuali, dei relativi indicatori e dei valori attesi ad essi collegati;
- la rilevazione periodica e a consuntivo – effettuata dai Dirigenti con il supporto del Servizio Controlli Interni e Trasparenza (alle dirette dipendenze del Segretario Generale) - delle azioni realizzate, dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati;
- la comunicazione delle risultanze dell'attività di monitoraggio con segnalazione di eventuali scostamenti o aree di criticità riscontrate e le azioni correttive poste in essere o da adottare. Le risultanze sono riportate sinteticamente annualmente anche nella Relazione sulla Performance.

L'Ente ha disciplinato nel Regolamento comunale di contabilità il controllo di gestione e si sta attivando per rendere effettiva l'organizzazione al fine di iniziare ad operare in modo organico.

Di seguito alcune considerazioni su alcuni aspetti oggetto di osservazione specifica.

Personale

Il contesto amministrativo degli anni recenti è stato caratterizzato da continui e progressivi tagli alle risorse degli enti locali che si sono tradotti per quanto concerne le risorse umane, in una ridottissima possibilità per contrastare il loro costante decremento, mitigata dalle possibilità derivanti dalle normative incentivanti le fusioni tra comuni.

È stata pertanto costantemente adottata una strategia rivolta alla valorizzazione delle risorse interne, attraverso realizzazione di progetti obiettivo specifici per i singoli settori.

Lavori pubblici

Nel corso del mandato i lavori pubblici hanno operato per sistemare ed adeguare la viabilità comunale, gli edifici scolastici, gli impianti sportivi, i centri urbani e gli edifici di proprietà comunale realizzando 50 interventi con un investimento complessivo di 38.474.500 euro

Nello specifico l'attività di realizzazione delle opere pubbliche previste nel programma sono:

ANNO 2014

- 1) Interventi di adeguamento alle norme antincendio edifici scolastici;
- 2) Realizzazione rotatoria Intertaba;
- 3) Manutenzione straordinaria cimiteri Savigno;
- 4) Manutenzione straordinaria strade comunali;
- 5) Lavori di adeguamento del piano terra del palazzo comunale Bazzano;
- 6) Lavori di ristrutturazione immobili per uffici 1[^] stralcio;
- 7) Manutenzione straordinaria immobili parco 1^o maggio Bazzano;

ANNO 2015

- 8) Realizzazione viabilità di collegamento Ponte Samoggia – Martignone Crespellano;
- 9) Ristrutturazione palazzo comunale – 2[^] stralcio Monteveglio;
- 10) Lavori di rifacimento pavimentazione centro storico di Crespellano 2[^] stralcio;
- 11) Manutenzione ed adeguamenti al plesso scolastico di Monteveglio;
- 12) Interventi a seguito di eventi franosi – manutenzione straordinaria;
- 13) Interventi di risanamento e realizzazione 4[^] sezione scuola materna Calcara;
- 14) Opere di urbanizzazione per la scuola primaria di Monteveglio;

ANNO 2016

- 15) Lavori di rifacimento pavimentazione centro storico di Crespellano 3[^] stralcio;
- 16) Realizzazione impianto di videosorveglianza circolazione stradale Crespellano;
- 17) Interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione di Montebudello;
- 18) Realizzazione di edificio polifunzionale a Ca' Bortolani Savigno;
- 19) Manutenzione straordinaria scuola Elementare di Calcara;
- 20) Manutenzione straordinaria scuola materna Bazzano;
- 21) Manutenzione straordinaria pista pattinaggio Pragatto;
- 22) Realizzazione percorso pedonale Ziribega Castello;
- 23) Sistemazione percorso ciclo-pedonale lungo il torrente Samoggia tratto Savigno Via Rivabene;
- 24) Ripristino del ponte in c.a. sito all'incrocio tra la Via Martignone e la Via 2 Agosto 1980 in loc. Crespellano;
- 25) Manutenzione straordinaria strade – opere afferenti categoria OG3 e afferenti categoria OS10;
- 26) Realizzazione di un gattile comunale a Bazzano;

27) Realizzazione nuova fermata autobus Crespellano;

ANNO 2017

- 28) 2^ stralcio lavori di adeguamento alle norme antincendio della Rocca dei Bentivoglio;
- 29) Copertura campo gioco Castello di Serravalle;
- 30) 2^ stralcio lavori di rifacimento pavimentazione centro storico Crespellano;
- 31) Realizzazione opere di urbanizzazione Comparti 1-2-3 Crespellano – stralcio C1-1, 2, 3;
- 32) Adeguamento rotatoria di intersezione tra viabilità di collegamento tra svincolo autostradale e viabilità del polo Martignone;
- 33) Manutenzione straordinaria scuola Materna di Monteveglio,
- 34) 1^ stralcio ristrutturazione palazzo di Monteveglio e trasformazione nella sede della Polizia Municipale;
- 35) Realizzazione di Bagno Pubblico al Borgo dell'Abbazia di Monteveglio;
- 36) Manutenzione straordinaria strade;
- 37) Ristrutturazione centro sociale anziani Savigno;
- 38) Manutenzione straordinaria Passerella zona Sirena Località Bazzano;

ANNO 2018

- 39) Viabilità di comparto Martignone - Tangenziale di Ponte Samoggia;
- 40) Collegamento viabilità comparto Martignone con Via Cassoletta;
- 41) 2^ stralcio ristrutturazione palazzo di Monteveglio e trasformazione nella sede della Polizia Municipale;
- 42) Realizzazione scuola materna Castello;
- 43) Realizzazione palestra nuova scuola primaria Monteveglio;
- 44) Manutenzione straordinaria percorsi carrabili e ciclo-pedonali anche finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche;
- 45) Completamento urbanizzazioni di Via Enzo Biagi a Crespellano;
- 46) Manutenzione straordinaria centro sportivo Monteveglio adeguamento per CPI;
- 47) Adeguamento fognature via Caduti di Sabbiuino e Paolazzo a Bazzano;
- 48) Realizzazione di pista ciclabile di collegamento Monteveglio Bazzano;
- 49) Sistemazione delle piazze di Monteveglio, Bazzano, Castelletto di Serravalle e centro di Savigno;
- 50) Fabbricato socio/ricreativo area cave Padulli.

Gestione e sviluppo del territorio

L'andamento delle pratiche è presso ch  invariato o comunque con piccole differenze, di seguito tabella riepilogativa del numero di pratiche divise per tipologia e per anni dei vari servizi:

| PRATICA | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | Suap Edil |
| AUT. UNICA | 20 | 18 | 23 | 13 | 24 |
| SCIA | 89 | 82 | 116 | 142 | 122 |
| CIL | 79 | 60 | 69 | 94 | 91 |

| | | | | | |
|----------------------------|--------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | | | | | |
| MONOPROC | 112 | 128 | 99 | 111 | 81 |
| | Suap Comm | Suap Comm | Suap Comm | Suap Comm | Suap Comm |
| DOMANDE | 381 | 148 | 149 | 165 | 129 |
| SCIA | 597 | 553 | 472 | 301 | 311 |
| COMUNICAZIONI | 316 | 256 | 222 | 268 | 258 |
| | Sue | Sue | Sue | Sue | Sue |
| PdC | 35 | 10 | 16 | 24 | 29 |
| SCIA | 291 | 247 | 232 | 245 | 261 |
| CIL | 260 | 206 | 217 | 229 | 200 |
| RICH. CONF EDIL | 135 | 167 | 216 | 221 | 180 |
| CDU | 209 | 214 | 216 | 190 | 234 |
| DEPOSITI e AUT Sismiche | 129 | 82 | 68 | 68 | 74 |

Istruzione pubblica

RIEPILOGO DATI SERVIZI SCOLASTICI

| Anno scolastico | Nido - iscritti | Infanzia - iscritti | Primaria - iscritti | Secondaria grado - iscritti | primo |
|-----------------|-----------------|---------------------|---------------------|--------------------------------|-------|
| 2014/2015 | 184 | 780 | 1474 | | 868 |
| 2015/2016 | 233 | 795 | 1468 | | 864 |
| 2016/2017 | 217 | 749 | 1516 | | 884 |
| 2017/2018 | 210 | 727 | 1508 | | 902 |
| 2018/2019 | 210 | 728 | 1513 | | 929 |

Ciclo dei rifiuti

Il Comune di Valsamoggia ha mantenuto attive le modalità di raccolta rifiuti dei precedenti Comuni, così come i vari servizi di raccolta e smaltimento vengono effettuati dai due gestori (Hera per le ex municipalità di Crespellano, Bazzano Monteveglio e Castello di Serravalle e Cosea per la ex municipalità di Savigno).

Nonostante le diversità dei sistemi di conferimento e raccolta (porta a porta e a cassonetto stradale) l'andamento quinquennale della raccolta differenziata è in crescita: di seguito le percentuali riferite dai gestori e riportate nel grafico successivo:

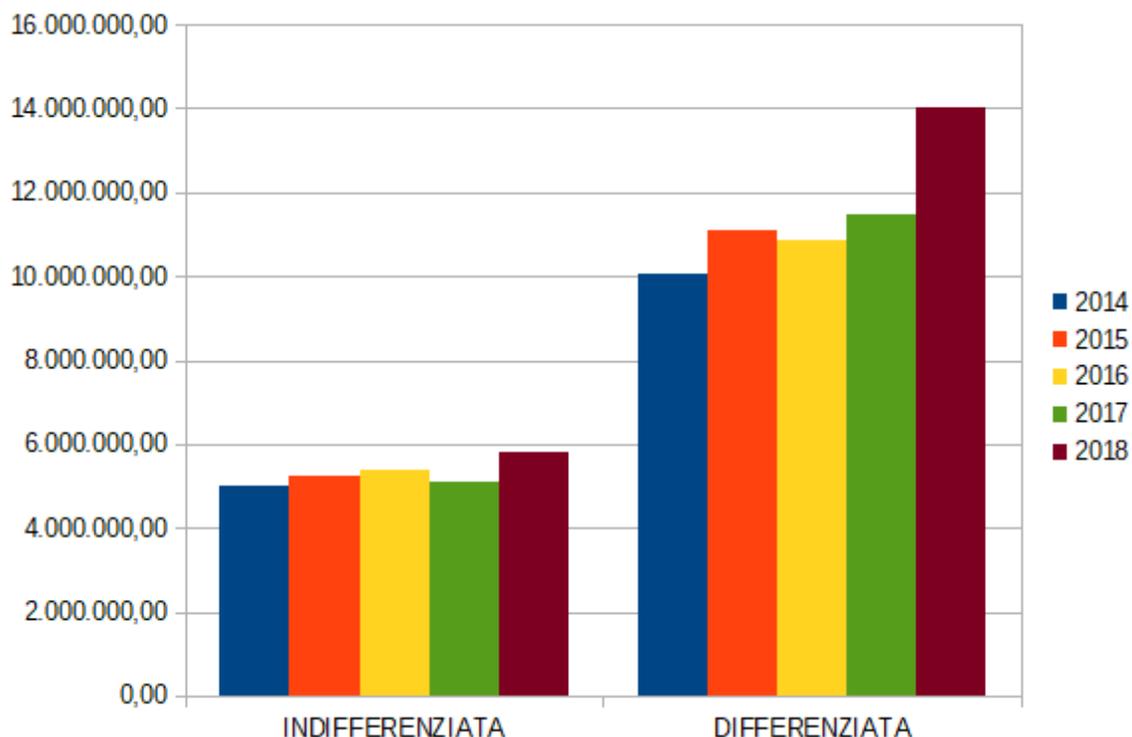
- Anno 2014, raccolta differenziata pari al 66,7% del totale rifiuto raccolto;
- Anno 2015 raccolta differenziata pari al 68,0%
- Anno 2016 raccolta differenziata pari al 66,9%
- Anno 2017 raccolta differenziata pari al 69,2%

Per quanto riguarda l'anno 2018, i dati conclusivi per il comune di Valsamoggia sono ancora in fase di elaborazione da parte dei Gestori e di Atersir; è però possibile avere i dati divisi per singolo Gestore a tutto il mese di novembre:

- Gestore Cosea (ex territorio comunale di Savigno) è pari al 41,8%
- Gestore Hera (gli altri 4 ex comuni) è pari al 72,4%

Di seguito i dati numerici e grafici riferiti alla raccolta dei rifiuti (quantità espresse in kg):

| ANNO | INDIFFERENZIATA kg/anno | DIFFERENZIATA kg/anno |
|------|----------------------------|--------------------------|
| 2014 | 5.009.677,00 | 10.050.911,00 |
| 2015 | 5.231.139,00 | 11.114.031,00 |
| 2016 | 5.374.475,00 | 10.870.571,00 |
| 2017 | 5.109.542,00 | 11.488.001,00 |
| 2018 | 5.823.018,00 | 14.003.249,17 |



I dati sopra riportati comprendono sia la raccolta sul territorio che quella realizzata nelle 3 stazioni ecologiche. È interessante notare che la percentuale di raccolta differenziata è aumentata così come è aumentata la raccolta dei rifiuti indifferenziati.

Vigilanza e Sicurezza

Dati riepilogativi dell'attività svolta di maggior rilievo, suddivisi per anno:

N.B. L'anno 2014 non è presente in quanto le funzioni di PL precedentemente demandate all'Unione sono rientrate al Comune Unico a far data dal 01/01/2015.

| Attività | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Veicoli controllati | // | 3480 | 4457 | 5196 | 4615 |
| Veicoli controllati tramite varchi di lettura targhe | // | // | // | 10902 | 9686 |
| Pattuglie di controllo stradale diurno | // | 1005 | 1247 | 1145 | 1215 |
| Pattuglie di controllo stradale serale | // | 80 | 86 | 102 | 109 |
| Conducenti sottoposti a controllo alcolemico/stupefacenti | // | 1135 | 1134 | 812 | 1297 |
| Fermi e Sequestri amministrativi veicoli | // | 131 | 195 | 194 | 140 |
| Servizi antiprostituzione | // | 29 | 34 | 39 | 38 |
| Persone identificate durante servizi di sicurezza urbana | // | 290 | 162 | 124 | 161 |
| Reati denunciati alla Procura della Repubblica | // | 52 | 52 | 66 | 46 |
| Persone denunciate per reato | // | 50 | 45 | 60 | 52 |
| Sinistri stradali con e senza feriti e con esito mortale | // | 163 | 150 | 148 | 132 |

3.1.2. Controllo strategico

Il controllo strategico è un controllo finalizzato alla verifica del livello di realizzazione degli obiettivi indicati nel programma di mandato e. impatto socio-economico dei programmi.

Dall'anno 2016 sono stati monitorati gli obiettivi strategici inseriti nel Piano sulla Performance collegati agli obiettivi operativi del Documento Unico di Programmazione.

Gli esiti di tali monitoraggi e il raggiungimento di tali obiettivi strategici sono stati inclusi nella Relazione sulla Performance

3.1.3. Valutazione della performance

La valutazione della performance dei Responsabili dei Servizi del Comune di Valsamoggia avviene attraverso un apposito manuale contenente la metodologia approvato con deliberazione della Giunta

Comunale n.138 del 20 novembre 2018 In applicazione dei principi contenuti nel decreto legislativo modificato a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n74/2017.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato – deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 26.09.2017 –, quindi entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 25.10.2017;

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 25.10.2017;

-è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 25.10.2017.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

| Denominazione sociale | Quota di partecipazione | Motivo di dismissione | Modalità di dismissione | Data di dismissione | Modalità ricollocamento personale |
|-----------------------|-------------------------|---|--|------------------------------------|-----------------------------------|
| COSEA AMBIENTE S.P.A. | 6,76% | Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente. Non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente | Nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione | Il procedimento è tuttora in corso | Non vi è personale da ricollocare |

L'Ente ha provveduto, in data 20.12.2018 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 104, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando la necessità di un nuovo piano di razionalizzazione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 21 gennaio 2019 il Comune di Valsamoggia ha approvato la convenzione quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su LEPIDA s.c.p.a. aderendo all'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di competenza dei soci nei confronti della Società proposto dalla Regione Emilia-Romagna.

3.1.5 Controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è il sistema attraverso il quale si verifica, durante tutto l'arco dell'esercizio, il permanere degli equilibri complessivi di bilancio, e in caso di accertamento negativo, si adottano gli opportuni correttivi volti a prevenire situazioni di squilibrio presenti o future. Esso ha la funzione di assicurare una corretta gestione del bilancio, monitorando costantemente gli equilibri della gestione di competenza, della gestione dei residui, della gestione di cassa, gli equilibri di finanza pubblica e gli equilibri connessi alla gestione degli organismi esterni.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.

Il controllo sugli equilibri finanziari ha per oggetto:

- a) equilibrio economico-finanziario ed equilibrio finale;
- b) equilibrio di parte corrente;
- c) equilibri tra entrate correnti non ripetitive e spese da esse finanziate;
- d) equilibri di parte capitale;
- e) equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;
- f) equilibrio nella gestione dei movimenti di fondi (concessione e riscossione di crediti, anticipazioni di liquidità);
- g) equilibri nella gestione dei residui;
- h) equilibri di cassa;
- i) equilibri derivanti dal rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il controllo sugli equilibri finanziari comporta altresì la valutazione degli effetti per il bilancio dell'Ente in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni.

Tale controllo è svolto con le modalità stabilite dal vigente Regolamento di contabilità dal Responsabile del Servizio finanziario con il coinvolgimento attivo del Sindaco e della Giunta comunale, del Segretario Generale, dei Responsabili dei Servizi e dell'organo di revisione secondo le rispettive competenze e responsabilità.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

Nel corso del mandato amministrativo - e precisamente dal 2015 – è entrato in vigore il nuovo ordinamento contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

Le modifiche sono entrate in vigore gradualmente in due anni.

A partire dal 2015:

- sono state applicate le nuove regole della “competenza finanziaria” cosiddetta potenziata per cui le obbligazioni giuridiche attive e passive perfezionate sono state registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell’obbligazione con imputazione delle stesse nell’esercizio in cui venivano a scadenza,
- gli Enti hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014 che hanno conservato il loro valore a tutti gli effetti giuridici. A questi sono stati affiancati gli schemi previsti dal nuovo ordinamento con funzione conoscitiva,
- i residui attivi e passivi sono stati “armonizzati” mediante l’operazione di riaccertamento straordinario all’1 gennaio 2015 a seguito dell’approvazione del rendiconto 2014 con le vecchie regole,
- sono stati contabilizzati il fondo pluriennale vincolato e il fondo crediti di dubbia esigibilità.

A partire dal 2016 sono stati adottati i nuovi schemi di bilancio.

Al fine di consentire il confronto dei dati l’esercizio 2015 è stato esposto nelle due modalità (regime contabile ante D.Lgs. 118/2011 e regime contabile D.Lgs. 118/2011).

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

| ENTRATE (IN EURO) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno |
|--|----------------------|----------------------|-------------|-------------|-------------|---|
| ENTRATE CORRENTI | 25.973.882,51 | 25.165.560,33 | | | | |
| TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE | 11.278.020,42 | 3.525.922,43 | | | | |
| TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI | 0,00 | 0,00 | | | | |
| TOTALE | 37.251.902,93 | 28.691.482,76 | | | | |

| SPESE (IN EURO) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno |
|---------------------------------------|----------------------|----------------------|-------------|-------------|-------------|---|
| TITOLO 1 - SPESE CORRENTI | 21.797.063,19 | 23.199.212,05 | | | | |
| TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE | 11.264.427,09 | 6.653.783,57 | | | | |
| TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI | 1.615.879,79 | 1.567.270,59 | | | | |
| TOTALE | 34.677.370,07 | 31.420.266,21 | | | | |

| PARTITE DI GIRO (IN EURO) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno |
|--|--------------|--------------|-------------|-------------|-------------|---|
| TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI | 2.212.096,56 | 3.863.071,01 | | | | |
| TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI | 2.212.096,56 | 3.863.071,01 | | | | |

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

| ENTRATE (IN EURO) | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|---|
| UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONI | 11.148.096,72 | 5.612.905,21 | 3.719.022,05 | 2.263.219,65 | - 79,7% |
| FPV – PARTE CORRENTE | 168.227,63 | 684.716,70 | 601.446,19 | 572.472,20 | 240,3% |
| FPV – CONTO CAPITALE | 3.460.891,51 | 4.394.453,03 | 9.659.185,94 | 10.465.984,59 | 202,4% |
| ENTRATE CORRENTI | 25.165.560,33 | 24.786.219,09 | 28.097.049,90 | 28.995.545,13 | 15,2% |
| ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 3.497.645,30 | 3.881.520,07 | 4.641.274,24 | 1.975.173,62 | - 43,5% |
| ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 28.277,13 | 5.116.581,34 | 2.738,20 | 2.477.998,31 | 8663,3% |
| ACCENSIONE DI PRESTITI | 0,00 | 7.071.224,02 | 0,00 | 2.477.998,31 | |
| ANTICIPAZIONI DI TESORERIA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE | 43.468.698,62 | 51.547.619,46 | 46.720.716,52 | 49.228.391,81 | 13,3% |

| SPESE (IN EURO) | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|---|
| SPESE CORRENTI | 23.199.212,05 | 22.193.715,32 | 25.332.223,42 | 26.626.847,33 | 14,8% |
| FPV – PARTE CORRENTE | 684.716,70 | 601.446,19 | 572.472,20 | 558.308,69 | - 18,5% |
| SPESE IN CONTO CAPITALE | 6.653.783,57 | 5.327.117,96 | 6.182.790,90 | 7.266.372,36 | 9,2% |
| FPV – CONTO CAPITALE | 4.394.453,03 | 9.659.185,94 | 10.465.984,59 | 7.637.830,05 | 73,8% |
| SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0,00 | 5.116.581,34 | 0,00 | 2.477.998,31 | |
| RIMBORSO DI PRESTITI | 1.567.270,59 | 1.472.462,38 | 1.577.881,91 | 1.662.487,71 | 6,1% |
| CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE | 36.499.435,94 | 44.370.509,13 | 44.131.353,02 | 46.229.844,45 | 26,7% |

| PARTITE DI GIRO (IN EURO) | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno |
|---|--------------|--------------|--------------|---------------|---|
| TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG | 3.863.071,01 | 3.680.396,75 | 4.954.971,83 | 20.670.556,53 | 435,1% |
| TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG | 3.863.071,01 | 3.680.396,75 | 4.954.971,83 | 20.670.556,53 | 435,1% |

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | | | |
|---|---------------------|-------------------|-------------|-------------|-------------|
| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+) | 25.973.882,51 | 25.165.560,33 | | | |
| Totale del titolo I della spesa (-) | 21.797.063,19 | 23.199.212,05 | | | |
| Rimborso prestiti parte del titolo III (-) | 1.615.879,79 | 1.567.270,59 | | | |
| Saldo di parte corrente | 2.560.939,53 | 399.077,69 | | | |

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | | |
|---|------------------|----------------------|-------------|-------------|-------------|
| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| Totale titolo IV entrate | 11.278.020,42 | 3.525.922,43 | | | |
| Totale titolo V entrate ** | 0,00 | 0,00 | | | |
| Totale titoli (IV+V) (+) | 11.278.020,42 | 3.525.922,43 | | | |
| Spese titolo II spesa (-) | 11.264.427,09 | 6.653.783,57 | | | |
| Differenza di parte capitale | 13.593,33 | -3.127.861,04 | | | |
| Entrate correnti destinate ad investimenti | 0,00 | 0,00 | | | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale | 0,00 | 9.358.887,03 | | | |
| SALDO DI PARTE CAPITALE | 13.593,33 | 6.231.025,99 | | | |

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | | |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| FPV di parte corrente (+) | 168.227,63 | 684.716,70 | 601.446,19 | 572.472,20 |
| Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+) | 25.165.560,33 | 24.786.219,09 | 28.097.049,90 | 28.995.545,13 |
| Spese titolo I | 23.199.212,05 | 22.193.715,32 | 25.332.223,42 | 26.626.847,33 |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | 684.716,70 | 601.446,19 | 572.472,20 | 558.308,69 |
| Rimborso prestiti parte del titolo III | 1.567.270,59 | 1.472.462,38 | 1.577.881,91 | 1.662.487,71 |
| Saldo di parte corrente | -117.411,38 | 1.203.311,90 | 1.215.918,56 | 720.373,60 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | 1.789.209,69 | 549.149,41 | 238.748,01 | 555.800,02 |
| Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | | | 385.250,00 | 340.000,00 |
| Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | | -10.000,00 | -151.683,67 | |
| SALDO DI PARTE CORRENTE | 1.671.798,31 | 1.742.461,31 | 1.688.232,90 | 1.616.173,62 |

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| FPV in conto capitale | 3.460.891,51 | 4.394.453,03 | 9.659.185,94 | 10.465.984,59 |
| Totale titolo IV entrate | 3.497.645,30 | 3.881.520,07 | 4.641.274,24 | 1.975.173,62 |
| Totale titolo V entrate | 28.277,13 | 5.116.581,34 | 2.738,20 | 2.477.998,31 |
| Totale Titolo VI entrate | 0,00 | 7.071.224,02 | 0,00 | 2.477.998,31 |
| Totale titoli (IV+V+ VI) (+) | 3.525.922,43 | 16.069.325,43 | 4.644.012,44 | 6.931.170,24 |
| Spese titolo II spesa (-) | 6.653.783,57 | 5.327.117,96 | 6.182.790,90 | 7.266.372,36 |
| Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa) | 4.394.453,03 | 9.659.185,94 | 10.465.984,59 | 7.637.830,05 |
| Entrate titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzione di attività finanziarie | | -5.116.581,34 | | -2.477.998,31 |
| Differenza di parte capitale | -4.061.422,66 | 360.893,22 | -2.345.577,11 | 14.954,11 |

| | | | | |
|---|---------------------|---------------------|-------------------|---------------------|
| Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | | | -385.250,00 | -340.000,00 |
| Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | | 10.000,00 | 151.683,67 | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale | 9.358.887,03 | 5.063.755,80 | 3.480.274,04 | 1.707.419,63 |
| SALDO DI PARTE CAPITALE | 5.297.464,37 | 5.434.649,02 | 901.130,60 | 1.382.373,74 |

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

ANNO 2014

| | | | |
|-------------------|-----------------------------------|---------------------|-------------------------|
| Riscossioni | (+) | 31.684.291,35 | |
| Pagamenti | (-) | 24.896.321,46 | |
| Differenza | (+) | 6.787.969,89 | |
| Residui attivi | (+) | 7.779.708,14 | |
| Residui passivi | (-) | 11.993.145,17 | |
| Differenza | (-) | 4.213.437,03 | |
| | Avanzo (+) o Disavanzo (-) | | (+) 2.574.532,86 |

ANNO 2015

| | | | |
|-------------------|-----------------------------------|---------------------|-------------------------|
| Riscossioni | (+) | 25.604.342,07 | |
| Pagamenti | (-) | 31.156.125,67 | |
| Differenza | (-) | 5.551.783,60 | |
| Residui attivi | (+) | 6.950.211,70 | |
| Residui passivi | (-) | 4.127.211,55 | |
| Differenza | (+) | 2.823.000,15 | |
| | Avanzo (+) o Disavanzo (-) | | (-) 2.728.783,45 |

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**ANNO 2015**

| | | | |
|--------------------------------------|-----------------------------------|---------------------|-------------------------|
| Riscossioni | (+) | 25.604.342,07 | |
| Pagamenti | (-) | 31.156.125,67 | |
| Differenza | (-) | 5.551.783,60 | |
| Residui attivi | (+) | 6.950.211,70 | |
| FPV iscritto in entrata | (+) | 3.629.119,14 | |
| Residui passivi | (-) | 4.127.211,55 | |
| FPV iscritto in spesa parte corrente | (-) | 684.716,70 | |
| FPV iscritto in spesa parte capitale | (-) | 4.394.453,03 | |
| Differenza | (+) | 1.372.949,56 | |
| | Avanzo (+) o Disavanzo (-) | | (-) 4.178.834,04 |

ANNO 2016

| | | | |
|--------------------------------------|-----------------------------------|---------------------|-------------------------|
| Riscossioni | (+) | 31.296.421,68 | |
| Pagamenti | (-) | 33.104.347,71 | |
| Differenza | (-) | 1.807.926,03 | |
| Residui attivi | (+) | 13.239.519,59 | |
| FPV iscritto in entrata | (+) | 5.079.169,73 | |
| Residui passivi | (-) | 4.685.926,04 | |
| FPV iscritto in spesa parte corrente | (-) | 601.446,19 | |
| FPV iscritto in spesa parte capitale | (-) | 9.659.185,94 | |
| Differenza | (+) | 3.372.131,15 | |
| | Avanzo (+) o Disavanzo (-) | | (+) 1.564.205,12 |

ANNO 2017

| | | | |
|--------------------------------------|-----------------------------------|---------------------|-------------------------|
| Riscossioni | (+) | 30.028.703,73 | |
| Pagamenti | (-) | 32.475.765,17 | |
| Differenza | (-) | 2.447.061,44 | |
| Residui attivi | (+) | 7.667.330,44 | |
| FPV iscritto in entrata | (+) | 10.260.632,13 | |
| Residui passivi | (-) | .572.102,89 | |
| FPV iscritto in spesa parte corrente | (-) | 572.472,20 | |
| FPV iscritto in spesa parte capitale | (-) | 10.465.984,59 | |
| Differenza | (+) | 1.317.402,89 | |
| | Avanzo (+) o Disavanzo (-) | | (-) 1.129.658,55 |

ANNO 2018

| | | | |
|--------------------------------------|-----------------------------------|---------------------|-----------------------|
| Riscossioni | (+) | 45.996.484,34 | |
| Pagamenti | (-) | 51.527.301,16 | |
| Differenza | (-) | 5.530.816,82 | |
| Residui attivi | (+) | 10.600.787,56 | |
| FPV iscritto in entrata | (+) | 11.038.456,79 | |
| Residui passivi | (-) | 7.176.961,08 | |
| FPV iscritto in spesa parte corrente | (-) | 558.308,69 | |
| FPV iscritto in spesa parte capitale | (-) | 7.637.830,05 | |
| Differenza | (+) | 6.266.144,53 | |
| | Avanzo (+) o Disavanzo (-) | | (+) 735.327,71 |

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

| Risultato di amministrazione di cui: | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|---------------------|----------------------|-------------|-------------|-------------|
| Vincolato | 2.464.795,40 | 13.441.515,25 | | | |
| Per spese in conto capitale | 1.475.775,23 | 709.578,65 | | | |
| Per fondo ammortamento | | | | | |
| Non vincolato | 1.275.940,13 | 1.108.179,52 | | | |
| Totale | 5.216.510,76 | 15.259.273,42 | | | |

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

| Risultato di amministrazione di cui: | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Parte accantonata | 2.602.787,00 | 3.919.651,89 | 5.468.729,63 | 6.863.070,16 |
| Parte vincolata | 5.759.558,52 | 6.171.659,33 | 4.105.170,75 | 3.962.118,17 |
| Parte destinata agli investimenti | 709.578,65 | 759.772,90 | 323.367,43 | 113.231,73 |
| Parte disponibile | 1.108.179,52 | 489.896,24 | 294.108,44 | 54.267,47 |
| Totale | 10.180.103,69 | 11.340.980,36 | 10.191.376,25 | 10.992.687,53 |

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

| Descrizione | 2014 | 2015 * | 2016 | 2017 | 2018 |
|-------------------------------------|---------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Fondo cassa al 31 dicembre | 14.187.064,61 | 9.853.565,05 | 9.250.927,31 | 10.131.993,02 | 6.484.140,10 |
| Totale residui attivi finali | 12.933.156,65 | 11.019.111,74 | 18.108.418,69 | 17.767.213,21 | 20.980.803,39 |
| Totale residui passivi finali | 21.903.710,50 | 5.613.403,37 | 5.757.733,51 | 6.669.373,19 | 8.276.117,22 |
| FPV di parte corrente SPESA | | 684.716,70 | 601.446,19 | 572.472,20 | 558.308,69 |
| FPV di parte capitale SPESA | | 4.394.453,03 | 9.659.185,94 | 10.465.984,59 | 7.637.830,05 |
| Risultato di amministrazione | 5.216.510,76 | 10.180.103,69 | 11.340.980,36 | 10.191.376,25 | 10.992.687,53 |
| Utilizzo anticipazione di cassa | NO | NO | NO | NO | NO |

* si riportano i dati risultanti dal riaccertamento straordinario dei residui

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|-------------|----------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Reinvestimento quote accantonate per ammortamento | | | | | |
| Finanziamento debiti fuori bilancio | | 44.959,10 | | 94.883,25 | 290.000,00 |
| Salvaguardia equilibri di bilancio | | | 459.149,41 | | 265.800,02 |
| Spese correnti non ripetitive | | 1.744.250,59 | 90.000,00 | 143.864,76 | |
| Spese correnti in sede di assestamento | | | | | |
| Spese di investimento | | 9.358.887,03 | 5.063.755,80 | 3.480.274,04 | 1.707.419,63 |
| Estinzione anticipata di prestiti | | | | | |
| TOTALE | 0,00 | 11.148.096,72 | 5.612.905,21 | 3.719.022,05 | 2.263.219,65 |

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

| RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato | Iniziali | Riscossi | Maggiori | Minori | Riaccertati | Da riportare | Residui provenienti dalla gestione di competenza | Totale residui di fine gestione |
|--|----------------------|---------------------|-------------------|---------------------|----------------------|---------------------|--|------------------------------------|
| | a | b | c | d | e = (a+c-d) | f = (e-b) | g | h = (f+g) |
| Titolo 1 - Tributarie | 6.370.221,50 | 2.695.394,01 | 91.168,81 | 1.949.882,60 | 4.511.507,71 | 1.816.113,70 | 4.370.358,76 | 6.186.472,46 |
| Titolo 2 - Contributi e trasferimenti | 1.080.097,84 | 232.717,08 | 12.164,41 | 420.536,62 | 671.725,63 | 439.008,55 | 445.717,79 | 884.726,34 |
| Titolo 3 - Extratributarie | 2.212.453,58 | 619.778,62 | 92.040,34 | 655.080,03 | 1.649.413,89 | 1.029.635,27 | 1.080.284,75 | 2.109.920,02 |
| Parziale titoli 1+2+3 | 9.662.772,92 | 3.547.889,71 | 195.373,56 | 3.025.499,25 | 6.832.647,23 | 3.284.757,52 | 5.896.361,30 | 9.181.118,82 |
| Titolo 4 - In conto capitale | 3.970.295,04 | 155.657,57 | 0,00 | 2.400.955,87 | 1.569.339,17 | 1.413.681,60 | 1.850.688,22 | 3.264.369,82 |
| Titolo 5 - Accensione di prestiti | 8.917.185,29 | 5.345.753,34 | 0,00 | 3.135.896,31 | 5.781.288,98 | 435.535,64 | 0,00 | 435.535,64 |
| Titolo 6 - Servizi per conto di terzi | 320.478,20 | 52.152,73 | 0,00 | 248.851,72 | 71.626,48 | 19.473,75 | 32.658,62 | 52.132,37 |
| Totale titoli 1+2+3+4+5+6 | 22.870.731,45 | 9.101.453,35 | 195.373,56 | 8.811.203,15 | 14.254.901,86 | 5.153.448,51 | 7.779.708,14 | 12.933.156,65 |

| RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato | Iniziali | Riscossi | Maggiori | Minori | Riaccertati | Da riportare | Residui provenienti dalla gestione di competenza | Totale residui di fine gestione |
|---|----------------------|---------------------|------------------|-------------------|----------------------|----------------------|--|---------------------------------------|
| | a | b | c | d | e = (a+c-d) | f = (e-b) | g | h = (f+g) |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 7.904.905,05 | 4.304.182,37 | 17.824,51 | | 7.922.729,56 | 3.618.547,19 | 4.867.244,38 | 8.485.791,57 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 458.807,31 | 280.466,52 | 12.435,28 | | 471.242,59 | 190.776,07 | 272.800,62 | 463.576,69 |
| Titolo 3 - Extratributarie | 4.866.005,35 | 1.446.827,88 | | 131.254,91 | 4.734.750,44 | 3.287.922,56 | 2.387.937,14 | 5.675.859,70 |
| Parziale titoli 1+2+3 | 13.229.717,71 | 6.031.476,77 | 30.259,79 | 131.254,91 | 13.128.722,59 | 7.097.245,82 | 7.527.982,14 | 14.625.227,96 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 932.536,60 | 203.742,70 | | 5.668,70 | 926.867,90 | 723.125,20 | 278.964,47 | 1.002.089,67 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività a finanziarie | 3.480.826,60 | 1.035.185,81 | | | 3.480.826,60 | 2.445.640,79 | 2.477.998,31 | 4.923.639,10 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 83.481,83 | | | | 83.481,83 | 83.481,83 | | 83.481,83 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere | | | | | | | | |
| Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro | 40.650,47 | 8.926,28 | | 1.202,00 | 39.448,47 | 30.522,19 | 315.842,64 | 346.364,83 |
| Totale titoli 1+2+3+4+5+6+ 7+9 | 17.767.213,21 | 7.279.331,56 | 30.259,79 | 138.125,61 | 17.659.347,39 | 10.380.015,83 | 10.600.787,56 | 20.980.803,39 |

| RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato | Iniziali | Pagati | Minori | Riaccertati | Da riportare | Residui provenienti dalla gestione di competenza | Totale residui di fine gestione |
|---|----------------------|----------------------|---------------------|----------------------|---------------------|--|---------------------------------|
| | a | b | c | d = (a-c) | e = (d-b) | f | g = (e+f) |
| Titolo 1 - Spese correnti | 7.743.534,13 | 3.884.682,00 | 2.319.323,77 | 5.424.210,36 | 1.539.528,36 | 3.242.976,20 | 4.782.504,56 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 19.955.784,72 | 5.912.720,74 | 5.969.811,03 | 13.985.973,69 | 8.073.252,95 | 8.464.634,27 | 16.537.887,22 |
| Titolo 3 - Spese rimborso per di prestiti | 605.096,98 | 605.075,03 | 21,95 | 605.075,03 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi | 499.553,60 | 2.016,58 | 199.753,00 | 299.800,60 | 297.784,02 | 285.534,70 | 583.318,72 |
| Totale titoli 1+2+3+4 | 28.803.969,43 | 10.404.494,35 | 8.488.909,75 | 20.315.059,68 | 9.910.565,33 | 11.993.145,17 | 21.903.710,50 |

| RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato | Iniziali | Pagati | Da riaccertamento | Da esercizi precedenti | Residui esercizio da competenza | Totale residui di fine gestione |
|--|---------------------|---------------------|-------------------|------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| | a | b | c | d = (a-b-c) | e | f = (d+e) |
| Titolo 1 - Spese correnti | 4.756.902,75 | 3.946.373,33 | 150.458,25 | 660.071,17 | 4.237.905,57 | 4.897.976,74 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 1.061.124,30 | 900.248,85 | 22.191,14 | 138.684,31 | 2.246.538,70 | 2.385.223,01 |
| Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie | | | | | | |
| Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti | | | | | | |
| Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere | | | | | | |
| Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro | 851.346,14 | 549.745,48 | 1.200,00 | 300.400,66 | 692.516,81 | 992.917,47 |
| Totale titoli 1+2+3+4+5+7 | 6.669.373,19 | 5.396.367,66 | 173.849,39 | 1.099.156,14 | 7.176.961,08 | 8.276.117,22 |

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

| Residui attivi al 31.12.2018 | 2015 e precedenti | 2016 | 2017 | 2018 | Totale residui da ultimo rendiconto approvato |
|---|----------------------|---------------------|---------------------|----------------------|---|
| CORRENTI | | | | | |
| TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 2.006.702,63 | 709.580,26 | 902.264,30 | 4.867.244,38 | 8.485.791,57 |
| TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI | 129.578,41 | 7.699,12 | 53.498,54 | 272.800,62 | 463.576,69 |
| TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 1.167.101,22 | 867.911,69 | 1.252.909,65 | 2.387.937,14 | 5.675.859,70 |
| TOTALE | 3.303.382,26 | 1.585.191,07 | 2.208.672,49 | 7.527.982,14 | 14.625.227,96 |
| CONTO CAPITALE | | | | | |
| TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 438.243,19 | 111.475,94 | 173.406,07 | 278.964,47 | 1.002.089,67 |
| TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | 2.445.640,79 | | 2.477.998,31 | 4.923.639,10 |
| TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI | 83.481,83 | | | | 83.481,83 |
| TOTALE | 521.725,02 | 2.557.116,73 | 173.406,07 | 2.756.962,78 | 6.009.210,60 |
| TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE | | | | | |
| TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO | 29.531,68 | 512,51 | 478,00 | 315.842,64 | 346.364,83 |
| TOTALE GENERALE | 3.854.638,96 | 4.142.820,31 | 2.382.556,56 | 10.600.787,56 | 20.980.803,39 |

| Residui passivi al 31.12.2018 | 2015 e precedenti | 2016 | 2017 | 2018 | Totale residui da ultimo rendiconto approvato |
|---|----------------------|-------------------|-------------------|---------------------|---|
| TITOLO 1 SPESE CORRENTI | 216.536,86 | 170.700,76 | 272.833,55 | 4.237.905,57 | 4.897.976,74 |
| TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE | 97.182,07 | 2.928,32 | 38.573,92 | 2.246.538,70 | 2.385.223,01 |
| TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | | |
| TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI | | | | | |
| TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE | | | | | |
| TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI | 261.524,32 | 11.176,14 | 27.700,20 | 692.516,81 | 992.917,47 |
| TOTALE GENERALE | 575.243,25 | 184.805,22 | 339.107,67 | 7.176.961,08 | 8.276.117,22 |

4.2. Rapporto tra competenza e residui

| | 2014 | 2015 (*) | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|--------|----------|--------|--------|--------|
| Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III | 31,95% | 33.57% | 37,98% | 45,46% | 48,85% |

* si riportano i dati risultanti dal riaccertamento straordinario dei residui

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

| 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--------------|--------------|--------------|----------|----------|
| NON SOGGETTO | NON SOGGETTO | NON SOGGETTO | SOGGETTO | SOGGETTO |

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

Negli anni 2017 e 2018 il Comune ha rispettato i vincoli in materia di pareggio di bilancio.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Residuo debito finale | 17.534.689,05 | 15.967.418,46 | 21.705.464,38 | 20.127.582,58 | 20.943.093,15 |
| Popolazione residente | 30.362 | 30.561 | 30.716 | 30.846 | 31.209 |
| Rapporto tra residuo debito e popolazione residente | 577,53 | 522,48 | 706,66 | 652,52 | 671,06 |

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|-------|-------|-------|-------|-------|
| Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL) | 2,68% | 2,38% | 2,95% | 2,23% | 2,75% |

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4. Rilevazione dei flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2014

| Attivo | Importo | Passivo | Importo |
|--|-----------------------|--------------------------|-----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 255.214,16 | Patrimonio netto | 62.028.187,97 |
| Immobilizzazioni materiali | 97.648.873,96 | | |
| Immobilizzazioni finanziarie | 6.783.262,57 | | |
| Rimanenze | | | |
| Crediti | 13.448.216,90 | | |
| Attività finanziarie non immobilizzate | | Conferimenti | 46.678.047,23 |
| Disponibilità liquide | 14.308.982,77 | Debiti | 23.410.928,94 |
| Ratei e risconti attivi | 164,74 | Ratei e risconti passivi | 327.550,96 |
| Totale | 132.444.715,10 | Totale | 132.444.715,10 |

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2017

| Attivo | Importo | Passivo | Importo |
|--|-----------------------|---|-----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 158.029,40 | Patrimonio netto | 102.871.527,85 |
| Immobilizzazioni materiali | 113.528.475,10 | Fondi rischi ed oneri | 349.775,82 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 6.120.381,91 | | |
| Rimanenze | | | |
| Crediti | 8.890.868,42 | | |
| Attività finanziarie non immobilizzate | | | |
| Disponibilità liquide | 13.898.382,00 | Debiti | 26.796.955,75 |
| Ratei e risconti attivi | | Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti | 12.577.877,41 |
| Totale | 142.596.136,83 | Totale | 142.596.136,83 |

7.2. Conto economico in sintesi

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2014

| VOCI DEL CONTO ECONOMICO | IMPORTO |
|---|-----------------------|
| A) Proventi della gestione | 25.514.388,48 |
| B) Costi della gestione di cui: | 24.070.661,96 |
| quote di ammortamento d'esercizio | 3.208.596,00 |
| C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate: | 328.003,20 |
| Utili | 328.003,20 |
| Interessi su capitale di dotazione | |
| Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7) | |
| D.20) Proventi finanziari | 32.211,83 |
| D.21) Oneri finanziari | 711.789,74 |
| E) Proventi e Oneri straordinari | |
| Insussistenze del passivo | 2.519.076,77 |
| Sopravvenienze attive | 24.323,34 |
| Plusvalenze patrimoniali | |
| Oneri | |
| Insussistenze dell'attivo | 6.829.201,40 |
| Minusvalenze patrimoniali | |
| Accantonamento per svalutazione crediti | |
| Oneri straordinari | 107.861,49 |
| RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO | - 3.301.510,97 |

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2017

| VOCI DEL CONTO ECONOMICO | | IMPORTO |
|---|--------------|----------------------|
| A) Componenti positivi della gestione | | 28.196.718,96 |
| B) Componenti negativi della gestione di cui: | | 30.154.827,39 |
| Quote di ammortamento d'esercizio | 3.073.880,01 | |
| C) Proventi e oneri finanziari: | | |
| Proventi finanziari | | 353.752,91 |
| Oneri finanziari | | 562.112,76 |
| D) Rettifiche di valore di attivita' finanziarie | | |
| Rivalutazioni | | 27.126,58 |
| Svalutazioni | | |
| E) Proventi e oneri straordinari | | |
| Proventi straordinari | | 4.424.322,34 |
| Oneri straordinari | | 2.738.931,63 |
| Risultato prima delle imposte | | -453.950,99 |
| Imposte | | -331.313,46 |
| RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO | | -785.264,45 |

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

| | Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) * | 8.280.592,09 | 8.280.592,09 | 8.280.592,09 | 7.783.169,01 | 7.783.169,01 |
| Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006 | 7.143.370,02 | 6.577.871,70 | 6.531.306,01 | 6.665.395,84 | 6.873.344,55 |
| Rispetto del limite | SI | SI | SI | SI | SI |
| Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti | 32,77% | 28,35% | 29,43% | 26,32% | 25,82% |

8.2. Spesa del personale pro-capite:

| | Anno 2014(**) | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 |
|------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Spesa personale* | 5.761.438,03 | 6.413.654,79 | 6.346.668,34 | 6.512.058,60 | 6.545.797,60 |
| Abitanti | 30.362 | 30.561 | 30.716 | 30.846 | 31.209 |
| <i>Rapporto</i> | <i>189,76</i> | <i>209,87</i> | <i>206,63</i> | <i>211,12</i> | <i>209,75</i> |

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

**Alla fine dell'anno 2014 il Comune di Valsamoggia ha riacquisito dall'Unione dei Comuni il personale assegnato alla Polizia Municipale e allo Sportello Unico Attività Produttive: il fondo nell'anno 2015 è pertanto stato incrementato delle somme che nell'Unione erano destinate al trattamento accessorio del predetto personale. Tali somme sono state nella stessa misura decurtate dal fondo dell'Unione.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

| | Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 |
|-------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <u>Abitanti</u> Dipendenti | 169,63 | 167 | 171,60 | 175,27 | 178,34 |

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Sono stati rispettati i limiti di spesa.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

| Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 |
|-----------|-----------|-----------|------------|------------|
| 26.931,00 | 59.899,00 | 75.125,00 | 125.184,00 | 199.950,00 |

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

| | Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 |
|--------------------------|------------|---------------|------------|------------|------------|
| Fondo risorse decentrate | 461.700,00 | 620.848,00(*) | 602.296,00 | 602.295,00 | 602.296,00 |

*Alla fine dell'anno 2014 il Comune di Valsamoggia ha riacquisito dall'Unione dei Comuni il personale assegnato alla Polizia Municipale e allo Sportello Unico Attività Produttive: il fondo nell'anno 2015 è pertanto stato incrementato delle somme che nell'Unione erano destinate al trattamento accessorio del predetto personale. Tali somme sono state nella stessa misura decurtate dal fondo dell'Unione.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

A seguito dei controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005 il Comune di Valsamoggia non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili.

Nelle deliberazioni emesse in relazione a tali controlli sono stati evidenziati i seguenti aspetti:

Deliberazione 70/2017 del 09/05/2017 Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia - Romagna relativa al Questionario sul Bilancio di previsione 2015 e rendiconto 2014: invita l'Ente alla corretta gestione del bilancio delle entrate vincolate pur prendendo atto che dall'esercizio 2015 erano stati posti in essere i necessari adempimenti.

Deliberazione 177/2017 del 12/12/2017 Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia - Romagna relativa al Questionario sul Rendiconto 2015: invita l'Ente al rispetto delle disposizioni in materia di monitoraggio dei crediti e dei debiti reciproci in essere tra il Comune e gli organismi partecipati.

Deliberazione 16/2019 del 28/02/2019 Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia - Romagna relativa al Questionario sul Bilancio di previsione e Rendiconto 2016: pone l'attenzione sulla verifica della congruità del fondo rischi su contenzioso e richiede all'Ente un continuo monitoraggio del contenzioso pendente per evitare che il configurarsi di eventuali rilevanti soccombenze in giudizio possano generare situazioni di disequilibrio.

Attività giurisdizionale

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Sono state effettuate le segnalazioni poi recepite nelle deliberazioni della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna sopra richiamate.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Nel corso del mandato il Comune di Valsamoggia ha adottato politiche di riduzione della spesa.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 14 maggio 2015 è stato adottato il piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio. Ciò ha consentito una rilevazione e un monitoraggio delle risorse al fine di razionalizzarne l'utilizzo e conseguire risparmi di spesa.

Le disposizioni legislative in materia di assunzioni e di spesa di personale hanno prodotto per il Comune i risparmi di spesa descritti nella parte terza - paragrafo 8 della presente relazione.

L'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 (convertito in Legge n. 122/2010) ha imposto a tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di ridurre dal 2011 le seguenti spese:

- comma 7: la spesa annua per studi e incarichi di consulenza in misura pari all'80% di quella sostenuta nell'anno 2009. Sono comprese le spese per incarichi conferiti a pubblici dipendenti. Viene stabilito che l'affidamento di incarichi in misura superiore al limite costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.
- comma 8: la spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza in misura pari all'80% di quella sostenuta nell'anno 2009.
- comma 12: le spese per missioni in misura pari all'50% di quella sostenuta nell'anno 2009. Sono comprese anche le spese per missioni all'estero, mentre restano escluse dal limite quelle sostenute per lo svolgimento di compiti ispettivi. Gli atti ed i contratti posti in essere in violazione del limite costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.
- comma 13: le spese per attività esclusiva di formazione in misura pari al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009. Gli atti ed i contratti posti in essere in violazione del limite costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.

L'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012 (convertito in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del D.L. n. 101/2013 (convertito in L. n. 125/2013) stabilisce che le spese per la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi sono ridotte del 30% di quella sostenuta nell'anno 2011.

Il Comune ha garantito il rispetto dei suddetti limiti di spesa i cui risparmi erano già consolidati nei bilanci dei Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno.

In applicazione delle disposizioni di cui sopra i risparmi consolidati sono i seguenti:

DECRETO LEGGE N. 78/2010

| ND | Tipologia di spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione | Limite | Risparmio consolidato |
|----|--------------------|-----------------|-----------|--------|-----------------------|
|----|--------------------|-----------------|-----------|--------|-----------------------|

| | | (impegni) | disposta | | |
|---------------|--|------------|----------|-----------|------------|
| 1 | Studi e incarichi di consulenza | 48.361,50 | 80% | 9.672,30 | 38.689,20 |
| 2 | Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza | 47.978,61 | 80% | 9.595,72 | 38.382,89 |
| 3 | Missioni | 31.185,48 | 50% | 15.592,74 | 15.592,74 |
| 4 | Formazione | 28.776,81 | 50% | 14.388,41 | 14.388,40 |
| 5 | Sponsorizzazioni | 0,00 | 100% | 0,00 | 0,00 |
| TOTALI | | 156.302,40 | | 49.249,17 | 107.053,23 |

AUTOVETTURE

| ND | Tipologia di spesa | Rendiconto 2011 (impegni) | Spesa per acquisto autovetture | Spesa 2011 al netto degli acquisti | Riduzione | Limite | Risparmio consolidato |
|---------------|--|---------------------------|--------------------------------|------------------------------------|-----------|-----------|-----------------------|
| 1 | Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture | 26.428,71 | 0,00 | 26.428,71 | 30% | 18.500,10 | 7.928,61 |
| TOTALI | | 26.428,71 | | 26.428,71 | | 18.500,10 | 7.928,61 |

PARTE VI

1. Organismi controllati

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1) | | | | | | | |
|--|------------------------------|---|---|---|--|---|---|
| BILANCIO ANNO 2014* | | | | | | | |
| Forma giuridica Tipologia di società | Campo di attività (2) (3) | | | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6) | Patrimonio netto azienda o società (5) | Risultato di esercizio positivo o negativo |
| | A | B | C | | | | |
| Fondazione Rocca dei Bentivoglio - CF 02763581200 | Attività culturali | | | 445.058,26 | 62,50% | 99.946,67 | 10.356,64 |
| (1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola. | | | | | | | |
| L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque. | | | | | | | |
| L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque. | | | | | | | |
| (2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato. | | | | | | | |
| (3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società. | | | | | | | |
| (4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda. | | | | | | | |
| (5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda. | | | | | | | |
| (6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%. | | | | | | | |

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2017*

| Forma giuridica Tipologia di società | Campo di attività (2) (3) | | | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6) | Patrimonio netto azienda o società (5) | Risultato di esercizio positivo o negativo |
|---|------------------------------|---|---|---|--|---|---|
| | A | B | C | | | | |
| Fondazione Rocca dei Bentivoglio - CF 02763581200 | Attività culturali | | | 847.595,41 | 62,50% | 97.138,95 | -7.623,91 |

- (1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
- (2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
- (3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
- (4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.
- (5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.
- (6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2014*

| Forma giuridica Tipologia azienda o società (2) | Campo di attività (3) (4) | | | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7) | Patrimonio netto azienda o società (6) | Risultato di esercizio positivo o negativo |
|---|-----------------------------------|---|---|---|--|---|---|
| | A | B | C | | | | |
| Cosea Ambiente spa - CF 02368771206 | Servizi pubblici locali - rifiuti | | | 14.865.632,00 | 6,76 | 1.068.304,00 | 88.304,00 |
| Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna (Acer Bologna) - CF. 00322270372 | Gestione patrimonio ERP | | | 61.614.704,00 | 2,40 | 115.349.252,00 | - 284.338,00 |
| Cosea Consorzio servizi ambientali - CF 02460390376 | Servizi pubblici locali - rifiuti | | | 8.983.695,00 | 8,37 | 6.020.806,00 | 7.653,00 |

- (1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

| | | |
|---|--|--|
| L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque. | | |
| L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque. | | |
| (2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. | | |
| Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società. | | |
| (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato. | | |
| (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società. | | |
| (5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda. | | |
| (6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda. | | |
| (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%. | | |

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1) | | | | | | | |
|--|--|---|---|---|--|--|--|
| BILANCIO ANNO 2017* | | | | | | | |
| Forma giuridica Tipologia azienda o società (2) | Campo di attività (3) (4) | | | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7) | Patrimonio netto azienda o società (6) | Risultato di esercizio positivo o negativo |
| | A | B | C | | | | |
| Cosea Ambiente spa – CF 02368771206 | Servizi pubblici locali rifiuti - | | | 16.982.757,00 | 6,76 | 1.394.757,00 | 162.642,00 |
| Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna (Acer Bologna) – CF. 00322270372 | Gestione patrimonio ERP | | | 66.263.753,00 | 2,40 | 112.579.896,00 | 70.288,00 |
| Cosea Consorzio servizi ambientali – CF 02460390376 | Servizi pubblici locali rifiuti - | | | 8.150.446,00 | 8,37 | 6.088.133,00 | 63.885,00 |

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

| | | |
|---|--|--|
| L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque. | | |
| L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque. | | |
| (2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. | | |
| Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società. | | |
| (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato. | | |
| (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società. | | |
| (5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda. | | |

| | | |
|--|--|--|
| (6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda. | | |
| (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%. | | |

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

I dati relativi agli atti sottorichiamati sono riportati nella sezione: 3.1.4.

| Denominazione | Oggetto | Estremi provvedimento cessione | Stato attuale procedura |
|--|--|---|-------------------------|
| Cosea Ambiente spa – CF 02368771206 | DISMISSIONE QUOTE SOCIETARIE E PROVVEDIMENTI CONSEQUENTI (PROSPETTIVE STRATEGICHE DEL SISTEMA COSEA) | Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 15 maggio 2018 | Procedura in corso |

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Valsamoggia che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data odierna

li 25 marzo 2019

II SINDACO
(Daniele Ruscigno)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio *ex* articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'organo di revisione economico-finanziaria¹

Dott. Senizza Arnaldo

Presidente_____

Dott.ssa Luisa Ceretti Venerucci

Componente_____

Dott. Giorgio Leoni

Componente_____

¹ Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.